



Prot. n. 253

Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto

VISTO l'articolo 17 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 portante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato", con successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 115 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio per la contabilità generale dello Stato";

VISTA la Legge 7 Agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii ed in particolare l'art. 15 ove è previsto che "le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare congiuntamente lo svolgimento di attività di interesse comune";

VISTA la Legge 06 agosto 1991, n. 255 recante "Norme sul potenziamento degli organici del personale militare delle Capitanerie di Porto";

VISTO Il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. inerente: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001 n.165 pubblicato sulla G.U. n.106 – s.o. n.112 del 09/05/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA il Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181 pubblicato sulla G.U. n. 114 del 18/05/06, recante le "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri" convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 2008, n. 85 recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (G.U. n. 114 del 16/05/08) convertito, con modifiche dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 72 "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" (G.U. n. 105 del 08 maggio 2014);

VISTO Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 5 comma 6 con il quale recita: "Omississ... *Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

- a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
- b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
- c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.*

VISTO il Decreto 29 marzo 2019 “Condizioni e modalità per la stipula di convenzioni e contratti per la permuta di materiali o prestazioni tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e soggetti pubblici e privati”;

VISTO il decreto dirigenziale n. 257 in data 02 aprile 2020 del Comandante generale del Corpo delle capitanerie di porto, relativo al conferimento di deleghe in favore delle unità organizzative del Comando generale;

VISTO la il Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 febbraio 2001 n. 194;

VISTO il Decreto Legislativo n°1 del 2 gennaio 2018 - Codice della protezione civile;

VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto tra il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera e il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM) nell'anno 2007, rinnovato poi nel 2010, nel 2013, nel 2016 e nel 2019;

VISTO l'Accordo tra la Repubblica Italiana e il Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta in materia di assistenza nelle attività di salvaguardia della vita umana in mare sottoscritto in data 29 settembre 2020;

VISTO l'attuale stato di emergenza sanitaria dovuto alla diffusione del Covid-19 prorogato come da D.L. 15 ottobre 2020

VISTA la proposta progettuale denominata “Primissima Assistenza Sanitaria in mare 3” (da ora in poi PASSIM3) presentata da questa Amministrazione al Ministero dell'Interno Dipartimento di Pubblica Sicurezza in qualità di Autorità Responsabile del fondo sicurezza interna (ISF 2014-2020), in data 01.02.2021;

VISTO il decreto di ammissione al finanziamento prot. 1481 del 11.02.2021 trasmesso con nota del 11.02.2021;

VISTA la Convenzione di Sovvenzione del progetto PASSIM3 sottoscritta in data con la quale è stato concesso un finanziamento pari ad € 3.382.419,00 che verrà accreditato sulla contabilità speciale (IGRUE) CS 6025 intestata al Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto.

VISTO il CUP D89C21000320006

VISTO che la Fondazione – CISOM risulta essere ente pubblico di diritto melitense, istituita con Decreto Consiliare n. 7226 del 30 settembre/1° ottobre 2011 e sviluppa la propria attività e di collaborazione in base all'Accordo Internazionale del 28 gennaio 1991, tra il Sovrano Militare Ordine di Malta e il Governo italiano (pubblicato sulla GURI – SO del 15/07/1991), in materia di assistenza in caso di gravi emergenze determinate da eventi naturali o dovute all'attività dell'uomo, da altre norme dello Stato italiano nel campo del primo intervento, del primo soccorso, del pronto soccorso e della protezione civile, specialmente in caso delle predette emergenze e di pubbliche calamità;

VISTO che, in base a quanto stabilito dall'articolo 8 dell'accordo sottoscritto in data 1 ottobre 2012 tra il Governo della Repubblica Italiana e il Sovrano Militare Ordine di Malta (SMOM), è concesso equiparare la Fondazione in parola ad un ente pubblico nazionale;

VISTO che nell'ambito del progetto PASSIM2 finanziato dal fondo F.A.M.I. (Fondo Asilo Migrazione e integrazione) conclusosi in data 31.12.2020 il CISOM ha partecipato in qualità di Co-beneficiario, fornendo team sanitari composti da medici e infermieri imbarcati sulle unità navali della Guardia Costiera e della Guardia di finanza, nonché un medico a bordo degli elicotteri dislocati presso la base aeromobili della Guardia Costiera di Catania;

VISTA la pec inviata dal CISOM in data 29.12.2020 con la quale ha dato piena disponibilità ad assicurare il servizio in parola preventivando un rimborso massimo pari ad € 2.098.250,00

CONSIDERATO che l'attuale stato di emergenza sanitaria rende necessario potenziare, con particolare riguardo al personale medico ed infermieristico/soccorritore deputato ad assicurare la primissima assistenza sanitaria in mare, i dispositivi nazionali presenti nell'area del Mediterraneo deputati al controllo e all'assistenza dei flussi migratori diretti verso l'Italia;

CONSIDERATO che gli assetti delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera e della Guardia di Finanza non dispongono di personale sanitario;

CONSIDERATO che Il progetto PASSIM3 ha tra le finalità quella di garantire, nell'ambito della attività S.A.R. (Search and Rescue) correlate al "*border surveillance*":

- 1) L'assistenza sanitaria dei viaggiatori internazionali sin dalle prime fasi del soccorso, in ragione dell'attuale stato di emergenza sanitaria per la diffusione del Covid-19;
- 2) Un modello sanitario di intervento uniforme nelle operazioni di soccorso in mare attraverso la predisposizione e diffusione di linee guida condivise con tutti gli attori coinvolti nel soccorso;
- 3) Di implementare una strategia di sorveglianza sindromica condivisa da tutti gli operatori utilizzabile a scopo precauzionale prima dello sbarco dei migranti, in ragione dell'attuale diffusione del covid-19;
- 4) Assicurare, in continuità con il progetto PASSIM2, il passaggio di informazioni sanitarie in tempo reale, tramite il sistema IT-Health già in uso agli assetti navali ed aerei.

CONSIDERATO che l'art. 2 dell' l'Accordo tra la Repubblica Italiana e il Sovrano Militare Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme di Rodi e di Malta in materia di assistenza nelle attività di salvaguardia della vita umana in mare sottoscritto in data 29 settembre 2020, prevede "*...Al verificarsi di circostanze da cui discenda la necessità di potersi avvalere di specifiche capacità tecniche di intervento o particolari professionalità nel settore del soccorso sanitario o della prima assistenza sanitaria, su richiesta del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera, il Sovrano Ordine di Malta, tramite la propria struttura internazionale, operante in Italia in materia di soccorso denominata "Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta –CISOM", presta per quanto possibile, attività di supporto ed assistenza tecnico specialistica, sulla base della disponibilità di risorse umane e materiali, al momento del verificarsi dell'esigenza,*

assicurando supporto medico sanitario nell'ambito delle attività di ricerca e soccorso in mare, anche svolte a favore dei migranti...”;

CONSIDERATO che le finalità del progetto PASSIM3 sono pienamente conformi alle finalità dell'Accordo del 29 settembre 2020;

CONSIDERATO che è necessario disciplinare, nella redigenda convenzione, gli aspetti generali e specifici della collaborazione in parola

DECRETA

Di voler dare attuazione al piano di collaborazione tra il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera e la Fondazione Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta (CISOM) attraverso il Progetto PASSIM 3, (Primissima assistenza sanitaria nelle operazioni di soccorso in mare 3), finanziato dal Fondo Sicurezza Interna 2014-2020.

L'individuazione del CISOM, quale valido partner di progetto nel settore di intervento operativo della Guardia Costiera, consegue alla necessità di avvalersi di specifiche professionalità nel settore del soccorso sanitario e della primissima assistenza sanitaria, considerati gli intensi fenomeni migratori che interessano le rotte del Mediterraneo.

Gli obiettivi prefissati potranno trovare conseguimento in considerazione dell'esperienza maturata in vigenza dei rapporti convenzionali già attuati, con specifico riguardo all'assistenza ed al primo soccorso sanitario, tramite la definizione e predisposizione di programmi o specifici progetti di partnership in relazione all'attività di salvaguardia della vita umana in mare svolta in relazione ai flussi migratori.

Il presente decreto sarà registrato a norma di legge.

Roma, 09 marzo 2021

p.IL COMANDANTE GENERALE

Amm. Isp. Capo (CP) Giovanni PETTORINO t.a.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

IL VICE COMANDANTE GENERALE

Amm. Isp. (CP) Antonio BASILE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate